

**CATANIA** Fontane di lava alte centinaia di metri nell'area del nuovo cratere di sud-est. Visione spettacolare

## Notte di fuoco sull'Etna, boati e cenere

Chiuso l'aeroporto, voli dirottati su altri scali e partenze annullate



Nuova fase eruttiva, è la diciassettesima dell'anno, con emissione di cenere

**CATANIA.** Nuova fase eruttiva dell'Etna, la diciassettesima dall'inizio dell'anno. Alle 20.30 sono iniziate le fontane di lava, nell'area del nuovo cratere di sud est, alte anche centinaia di metri e ben visibili dalla riviera jonica. Centinaia di persone si sono fermati lungo l'autostrada Catania-Messina per assistere alla spettacolare visione delle fontanelle di lava. Il magma si dirige nella desertica valle del Bove

I fenomeni stromboliani, associati a fontane di lave e boati, interessano la parte sommitale del vulcano attivo più alto d'Europa, dove è presente una colata che si dirige nella desertica Valle del Bove.

Dopo il bollettino dell'Ingv, c'è stata una riunione urgente dell'Unità di crisi dello scalo: l'aeroporto internazionale di Fontanarossa è stato chiuso a causa dell'emissione di cenere vulcanica: lo spazio aereo ri-

marrà interdetto finché non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza. La chiusura ha comportato modifiche per 14 voli (sei arrivi e 8 partenze). I voli in arrivo da Londra, Roma, Milano e Bologna sono stati dirottati su altri scali. Cancellate alcune partenze. Nello scalo "Falcone e Borsellino" di Palermo la Gesap, società di gestione dell'aerostazione, ha mobilitato il personale per assicurare l'assistenza alle famiglie con bambini nelle sale vip. È stata disposta inoltre l'apertura continua dei bar.

L'unità di crisi si è riconvocata per stamattina alle 5,30.

Il fenomeno è monitorizzato dagli esperti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania. ◀

